

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Commissione per lo sviluppo regionale*

**2007/2101(INI)**

21.11.2007

## **PARERE**

della commissione per lo sviluppo regionale

destinato alla commissione per gli affari esteri

su una strategia regionale per il Mar Nero  
(2007/2101(INI))

Relatore per parere: Yiannakis Matsis

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo regionale invita la commissione per gli affari esteri, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. rileva che l'iniziativa per una sinergia del Mar Nero si articola intorno a tre strategie concernenti la regione del Mar Nero, ossia l'allargamento verso l'Europa sud-orientale e la Turchia, la politica europea di vicinato e i quattro spazi comuni UE/Russia; deplora tuttavia che siano le relazioni bilaterali a dominare in ciascuna di queste strategie e chiede lo sviluppo di un quadro multilaterale di cooperazione che promuova la sinergia regionale;
2. sottolinea l'importanza di applicare, nella regione del mar Nero, l'approccio di politica regionale dell'UE, quale strumento importante atto a promuovere lo sviluppo democratico, sociale ed economico e la cooperazione transfrontaliera tra i paesi di questa regione;
3. approva il raddoppiamento delle risorse finanziarie previste nel quadro dello strumento europeo di vicinato e partenariato per il finanziamento di progetti transfrontalieri; chiede che i principi che disciplinano i Fondi strutturali, in particolare il partenariato, la sostenibilità, l'efficacia, la non discriminazione e il decentramento, siano applicabili all'uso di queste risorse finanziarie; invita la Commissione a informare il Parlamento sull'esecuzione dei fondi e sui progressi compiuti, mediante brevi relazioni semestrali;
4. ricorda che un'accresciuta cooperazione tra gli Stati limitrofi del Mar Nero ha un effetto positivo sullo sviluppo di paesi, città e regioni di tali Stati e va quindi ulteriormente sostenuta e incoraggiata;
5. chiede un uso razionale degli strumenti finanziari comunitari mediante un migliore coordinamento dello strumento europeo di vicinato e partenariato, dei Fondi strutturali e dei Fondi di preadesione a disposizione della regione; chiede alla Commissione di stabilire, in cooperazione con gli Stati beneficiari, un sistema generale in materia di informazione prima dell'esborso delle risorse, al fine di controllare e valutare in che misura l'impiego di tali risorse è sostenibile, efficace e conforme agli obiettivi generali delle politiche dell'Unione;
6. chiede alla Commissione di mettere lo strumento finanziario decentrato "Fondi per piccoli progetti" a disposizione di progetti "people to people" nel settore della cooperazione transfrontaliera, compiendo sforzi particolari per incoraggiare l'uso di tale strumento;
7. sottolinea la necessità di rafforzare le capacità degli operatori locali e regionali nella regione del Mar Nero per quanto concerne la programmazione e la preparazione e attuazione dei progetti, in modo da garantire un'efficiente gestione degli strumenti finanziari comunitari;
8. invita la Commissione a rafforzare le sue relazioni con l'Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero (BSEC) e altre organizzazioni regionali che partecipano allo sviluppo economico e sociale e alla promozione dei diritti umani e della democrazia, in particolare ora che, dopo l'adesione della Bulgaria e della Romania

all'Unione europea, tre Stati membri dell'Unione sono anche membri della BSEC e altri Stati membri della BSEC sono candidati o potenziali candidati all'adesione all'Unione europea o partecipano alla politica europea di vicinato (PEV) e allo strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI); in tale contesto, invita i membri della BSEC a non porre il veto alla partecipazione a detta organizzazione di qualsiasi Stato membro dell'UE;

9. in tale contesto, chiede alla Commissione di proporre un meccanismo più concreto di cooperazione tra l'UE e le suddette organizzazioni, nonché di chiarire in che modo la BSEC potrebbe partecipare alle diverse iniziative patrocinata dalla Comunità nella regione;
10. chiede che i legami esistenti tra il Parlamento europeo e l'Assemblea parlamentare della BSEC siano rafforzati e ulteriormente sviluppati a livello istituzionale, nel contesto dell'attuazione della sinergia del Mar Nero;
11. sottolinea che le piattaforme di cooperazione transfrontaliera come le Euroregioni possono svolgere un ruolo essenziale nell'affrontare le sfide comuni e nel rafforzare la sinergia regionale tra le autorità locali e regionali nella regione del Mar Nero; in tale contesto, accoglie con favore l'iniziativa di una Euroregione del Mar Nero e incoraggia la Commissione a promuovere la cooperazione con il Consiglio d'Europa, al fine di sostenerne l'istituzione e lo sviluppo;
12. deplora che, nonostante il suo enorme potenziale in termini di risorse energetiche in un futuro sistema energetico europeo integrato, e nonostante le sue possibilità in materia di trasporti, la regione risenta di problemi ambientali, insufficienti controlli alle frontiere e, in alcune aree, anche di conflitti congelati e di conflitti interni, che non solo minano le prospettive di sviluppo della regione e la cooperazione regionale ma portano anche ad un accresciuto livello della criminalità organizzata; sottolinea la necessità di un maggiore coinvolgimento dell'UE nella regione del Mar Nero e chiede che si prendano, nel quadro della PEV, iniziative volte ad assistere questi Stati nell'opera di miglioramento della loro capacità tecnica e ad aiutarli a combattere l'immigrazione clandestina e la criminalità organizzata, come pure ad ammodernare le loro infrastrutture;
13. chiede alla Commissione di contribuire a che le misure intese a sostenere i settori dell'energia e dei trasporti diano priorità ai requisiti dell'efficienza energetica, della protezione ambientale e, in particolare, della protezione climatica;
14. incoraggia la Commissione nei suoi sforzi per promuovere la sinergia del Mar Nero e rileva che questa strategia potrebbe essere estesa, al di là della regione del Mar Nero, al bacino del Caspio e all'Asia centrale; in tale contesto, incoraggia la Commissione a partecipare agli sforzi bilaterali e in, particolare, multilaterali, volti ad accrescere gli standard in materia di diritti umani, a sviluppare le istituzioni democratiche nella regione e a promuovere il buon governo decentralizzato e lo stato di diritto, al fine di creare un'autentica area di democrazia e prosperità; incoraggia gli Stati membri a cooperare con le loro autorità regionali al fine di accrescere la partecipazione dei cittadini e delle ONG;
15. sottolinea il legame esistente tra cooperazione interregionale, sviluppo regionale, buon governo, approccio decentralizzato, democrazia e promozione dei diritti umani e della prosperità, e ricorda pertanto l'importanza dei programmi e delle iniziative attuali, intesi

ad accrescere la stabilità e a migliorare la cooperazione tra gli Stati della regione del Mar Nero;

16. plaude al successo della missione UE di assistenza alle frontiere in Moldavia e Ucraina, ne raccomanda l'ulteriore consolidamento e attende con interesse la comunicazione della Commissione sul miglioramento della gestione della migrazione e immigrazione illegale; ritiene che lo sviluppo economico, la sicurezza e la stabilità, come pure il dialogo politico, siano fondamentali per risolvere i conflitti congelati e che in questi settori si debba compiere ogni sforzo possibile;
17. considera l'inquinamento ambientale del Mar Nero un grave ostacolo allo sviluppo della regione e incoraggia quindi la Commissione a seguire, per la soluzione dei problemi, l'impostazione della task force DABLAS (per il Danubio e il Mar Nero), incentrandosi non solo sul Danubio ma anche sui bacini fluviali del Dnestr e del Dnepr;
18. sottolinea che la positiva attuazione di progetti regionali in settori di interesse comune potrebbe accrescere la fiducia reciproca tra i partner e portare a progressi nella soluzione dei conflitti;
19. incoraggia la Commissione nei suoi sforzi volti a migliorare le relazioni con i fornitori di energia e a instaurare un dialogo fruttuoso sulla sicurezza energetica, promuovendo così la diversificazione energetica, l'armonizzazione giuridica e regolamentare e lo sviluppo sostenibile attraverso l'Iniziativa di Baku (dialogo sull'energia tra l'UE e i paesi del Mar Nero e del bacino del Caspio e i loro vicini) e il dialogo sull'energia UE-Russia;
20. ricorda l'importante ruolo che un'infrastruttura funzionante può svolgere per l'adeguato sviluppo della regione del Mar Nero e accoglie pertanto con favore la proposta della Commissione di continuare a sostenere la cooperazione regionale in materia di trasporti, che dovrebbe portare a un miglioramento dei collegamenti e delle strade nonché a una migliore sistemazione e supervisione delle vie fluviali;
21. accoglie con favore lo sviluppo del nuovo corridoio energetico strategico Transcaspio-Mar Nero, il progettato nuovo gasdotto di gas naturale Russia-Grecia-Italia (South Stream) e il completamento del gasdotto di gas naturale Turchia-Grecia-Italia, nonché la progressiva estensione del trattato comunitario sull'energia alla Turchia, alla Moldavia e all'Ucraina.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	20.11.2007						
<b>Esito della votazione finale</b>	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 60%;">+ :</td> <td style="text-align: right;">40</td> </tr> <tr> <td>- :</td> <td style="text-align: right;">0</td> </tr> <tr> <td>0 :</td> <td style="text-align: right;">0</td> </tr> </table>	+ :	40	- :	0	0 :	0
+ :	40						
- :	0						
0 :	0						
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Alfonso Andria, Emmanouil Angelakas, Elspeth Attwooll, Jean Marie Beaupuy, Jana Bobošíková, Wolfgang Bulfon, Antonio De Blasio, Gerardo Galeote, Iratxe García Pérez, Eugenijus Gentvilas, Ambroise Guellec, Marian Harkin, Jim Higgins, Filiz Hakaeva Hyusmenova, Mieczysław Edmund Janowski, Rumiana Jeleva, Gisela Kallenbach, Tunne Kelam, Evgeni Kirilov, Jamila Madeira, James Nicholson, Lambert van Nistelrooij, Jan Olbrycht, Markus Pieper, Bernard Poignant, Pierre Pribetich, Wojciech Roszkowski, Elisabeth Schroedter, Grażyna Staniszewska, Catherine Stihler, Kyriacos Triantaphyllides						
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Bernadette Bourzai, Den Dover, Francesco Ferrari, Ovidiu Victor Ganț, Louis Grech, Zita Pleštinská, Christa Prets, Czesław Adam Siekierski, Nikolaos Vakalis						
<b>Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>							